

# Aumentano le esportazioni dei dop della Toscana: dal 2013 al 2018 crescita del 17 per cento negli Usa Tutti pazzi per i vini rossi made in Chianti

SIENA

■ Crescono le esportazioni di vini rossi dop della Toscana, soprattutto nei paesi extra Ue. Un aumento in molti casi superiore alla media nazionale: dal 2013 al 2018 l'export ha fatto registrare un più 17 per cento negli Usa (più 12 per cento il dato nazionale) e ben + 47 per cento in Svizzera (è del 16 per cento la crescita italiana). Bene anche il Canada, con un aumento del 16 per cento contro il 10 per cento della media nazionale. È quanto emerge dalla ricerca Wine monitor Nomi-

sma per Consorzio Vino Chianti presentata ieri a Roma presso la sede del Mipaaf. La Toscana conquista la vetta della classifica per valore dei vini rossi esportati rispetto a quelli veneti e piemontesi nei principali mercati, compresi Giappone e Cina, con un valore nel 2018 pari rispettivamente a 14,2 milioni e 10 milioni. "Una fotografia che ci dà la misura e l'importanza che i vini Dop toscani hanno sul mercato internazionale - ha detto Giovanni Busi, presidente del **Consorzio Vino Chianti** - e su cui costruire un programma di promozione e valo-

rizzazione lungimirante e strategico. Proprio per consolidare la posizione acquisita e dare nuovo slancio ai progetti in corso in paesi dalle potenzialità interessanti, come la Cina, abbiamo avviato percorsi di formazione per aumentare le competenze di professionisti del settore e rafforzare la consapevolezza dell'alta qualità dei nostri prodotti". Nasce con questo scopo la Chianti Academy, la prima scuola dedicata a professionisti già avviata in Cina e ora anche in America Latina.



Mic.And.

Giovanni Busi Guida il **Consorzio Vino Chianti**